

ELUANA, BRESSO: SE CI VIENE CHIESTO LA ACCOGLIAMO



BRUXELLES - La presidente del Piemonte Mercedes Bresso si è detta disposta ad accogliere Eluana in una struttura pubblica.

"A noi non è stato chiesto niente e non ci offriamo, però se ci viene richiesto per noi non ci sono problemi", ha affermato Bresso rispondendo ad una domanda dell'ANSA.

"Se ci viene richiesto, noi siamo disposti. Ovviamente in strutture pubbliche - ha aggiunto Bresso - perché quelle private sono sotto scacco del ministro".

BEPPINO, GRAZIE A BRESSO, HA COLTO TUTTO NOSTRO DRAMMA

Beppino Englaro ha precisato di non aver mai avuto finora alcun contatto diretto con il presidente della Regione Piemonte. "Ma mi bastano le sue dichiarazioni per rendermi conto che lei conosce bene le problematiche - ha detto il padre di Eluana - Mi indica la soluzione senza farne questioni politiche o morali e credo che da un presidente di regione non ci si possa aspettare di più". Da oltre un mese la ricerca di una struttura dove ospitare Eluana per i suoi ultimi giorni di vita, si era bloccata in attesa delle decisioni della Clinica Città di Udine, dove il trasferimento era previsto (e poi sospeso) il 16 dicembre. Il 16 gennaio è arrivata la definitiva risposta negativa. Ora Beppino, che è tutore di Eluana, insieme alla curatrice speciale, Franca Alessio e agli avvocati che seguono il caso, stanno riprendendo i contatti. "Stiamo studiando tutte le possibilità - ha ripetuto Englaro - in modo da procedere, come abbiamo sempre fatto, nel rispetto della legalità e dei diritti".